



Foto: STOK - FRANCESCO SAVINO

INGRESSO LIBERO, SENZA PRENOTAZIONE
In caso di pioggia, la manifestazione si terrà
Sabato Santo, 20 aprile, ore 20.00
Info: Tel. 333.522150
www.dabetlemmeagerusalemme.it



42 anni di cammino

C'è coraggio e costanza nei giovani di Sant'Antonio che, dopo ben 42 anni, si mettono alla prova, confrontandosi ancora una volta con i testi della Passione raccontati dai Vangeli, interpretandoli, recitandoli, ripercorrendo quel cammino non solo per loro stessi, ma per ciascuno di noi, per farci giungere, sotto quell'albero secco, "morto"... C'è da rabbrivire.

Rivivono per noi quelle ore perché ognuno possa sentirsi coinvolto e possa entrare nel ruolo che gli è proprio, riuscendo a sentire quel Cristo – colui che fa rivivere il legno morto di una croce grezza – come parte di sé.

Un Legno, che oggi scalda e dà vita; un Legno, ricco di linfa, che genera e crea frutti... per sempre. Uno per tutti: una vita risorta per tutti!

Un Legno che ci spinge alla santità e, sentendoci amati e salvati, corriamo e scegliamo il nostro posto: essere Legno per tutti!

Don Beppe

Grafica e stampa AGA Arti Grafiche Alberobello - Tel. 080/4322044

PASSIONE vivente

42^a
Edizione



Foto: STOK - FRANCESCO SAVINO

Venerdì Santo
19 aprile 2019 - ore 21.00

Piazzale Biagio Miraglia

ALBEROBELLO

A Lui basta che in noi vinca il desiderio di tornare nella Luce!

Essere la madre della Madre di Gesù, come per ogni altra donna che è stata ed è madre di una madre, ha permesso a Sant'Anna di ricominciare a sognare, ricominciare a crescere, avere un cuore ancora più grande per amare, due braccia aperte sempre pronte a consolare e a coccolare e un sorriso per incoraggiare, rasserenare e rassicurare, avere ogni giorno un'occasione per stupirsi... perché i figli dei nostri figli si amano e si ascoltano con la profonda saggezza di chi sa che il tempo non è infinito, che la vita non sempre ti regala altre occasioni per rincontrare l'innocenza, la bellezza, la verità dei piccoli...

Essere, poi, la madre della Madre di Gesù ha un'unicità talmente straordinaria da non poter restare in silenzio, da non poter non essere raccontata....

E **Anna**, che **significa "grazia", ci dona**, appunto, la grazia di **parole legate ai ricordi...**: la miracolosa notte trascorsa a Betlemme da Maria, diventata madre in una grotta, e la terribile notte di Gesù nel Getzemani...; i giochi del Figlio di sua figlia, bambino già attento, generoso e accogliente con tutti, e l'incredulità di coloro che vedevano in LUI soltanto il figlio del falegname di Nazareth...; i tradimenti, i processi, il dolore, la condanna, la croce...

E Anna piange... piange per Gesù e per Maria e per tutti quei figli e quelle madri che sono GIUSTI e che

muoiono, proprio perché giusti, anche perché è sempre così: per colpire un uomo giusto, si deve ricorrere agli inganni, ai tranelli, alle cospirazioni, senza comprendere che, anche se pare di aver vinto su di lui, in realtà, si finisce sconfitti dalla sua mitezza, **perché la risposta di un uomo giusto è sempre la mitezza.**

Egli non rinuncerà a dire la verità a viso aperto, perché la verità è luce e l'inganno è tenebre: **Gesù, alle tenebre del tradimento di Giuda e degli altri, risponderà sempre con un abbraccio vero, perché non vuole lasciare nessuno nelle tenebre...**

E questo **Anna lo sa**, lo ha sempre saputo, **ma non rinuncia a chiedersi come tanti possano non amarLO**, anche perché sin da piccolo, c'erano state volte in cui prendeva il cibo e lo portava ai mendicanti o donava agli altri bambini i dolci che GLI preparava, senza assaggiarne neppure uno... E quando correva, pur essendo il più veloce, indugiava un poco, in modo che fosse qualcun altro ad arrivare prima di lui...

Anna non ha mai capito come abbiano potuto e possano non comprendere che Gesù era ed è Amore, dopo essersi fatto pane per tutti, aver accettato di essere spezzato dall'odio, dalla violenza di chi l'ha messo in croce, di chi l'ha tradito, di chi non gli ha creduto

La madre della Madre di Gesù ci ricorda, infine, **che il Figlio di sua figlia si è fatto pane ed è ancora pane per tutti e che a Lui basta che in noi vinca il desiderio di tornare nella Luce!**

I giovani della Parrocchia di Sant'Antonio

